

GIANFRANCO RAVASI

La Bibbia secondo Borges

Letteratura e testi sacri

COLLANA «Lampi» [P9]
PAGINE 72
PREZZO € 7,00
ISBN 978-88-10-56765-4

Secondo Leonardo Sciascia «Borges è il più grande teologo del nostro tempo: un teologo ateo».

Non ha mai ricevuto il premio Nobel, ma è stato tra gli scrittori più originali della sua epoca. Amato da Bergoglio, che quando era docente di Lettere a Santa Fe lo invitò a tenere alcune lezioni ai suoi studenti, Jorge Luis Borges è stato costantemente attratto dai temi teologici e dai testi sacri.

Una preoccupazione metafisica per il trascendente corre come un brivido per tutta la sua opera mobile ed eclettica, un'opera a cui la Bibbia offre una specie di lessico tematico, simbolico e metaforico, soprattutto attraverso Giobbe, Qoèlet e i Vangeli. Frutto di un'ispirazione trascendente, il linguaggio poetico è per lo scrittore argentino analogo a quello sacro e il volto di Cristo è da cercare negli specchi ove si riflettono i visi umani.

«Gli uomini – ha scritto Borges – lungo i secoli hanno ripetuto sempre due storie: quella di un vascello sperduto che cerca nei mari mediterranei un'isola amata, e quella di un Dio che si fa crocifiggere sul Golgota».

Sommario. *Introduzione. I. Sabbia come pietra. II. Borges «teologo ateo». III. L'anguilla di Giobbe. IV. Caino o Abele? V. Gli ultimi passi sulla terra. VI. Amato e sospeso a una croce. VII. Racconti del vangelo. Conclusione. Bibliografia.*

GIANFRANCO RAVASI, cardinale, è presidente del Pontificio consiglio della cultura e della Pontificia commissione di archeologia sacra. Per EDB è autore di numerosi volumi, tra cui due imponenti commenti biblici più volte ristampati al libro dei Salmi e al Cantico dei cantici. Tra i saggi recenti: *Il libro di Giobbe* (2015), *Il libro della Sapienza* (2016), *Miserere. Il più celebre salmo penitenziale* (2016), *Il mistero di Dio* (2016), *Nel nome del Padre. La paternità divina nella Bibbia* (2016), *I Vangeli* (2016) e *Pregare con i Salmi* (nuova edizione 2017).